

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO
AMBIENTALE
23AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AA.2021/D.00055

DEL 28/1/2021

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

COMUNE DI FERRANDINA - Discarica ex 1^ categoria per rifiuti non pericolosi ubicata in località Venita - Piano di adeguamento approvato con D.G.R. n. 1428/2004 - Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.).

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017, recante "Modifica della D.G.R. 539 del 23.04.2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";

RICHIAMATE

le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19.02.2014, recante "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale"";
- n. 916 del 10.12.2020, recante "Conferimento incarico di Dirigente Generale Dipartimento "Ambiente ed Energia"", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia all'ing. Giuseppe Galante;

VISTI:

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- la Legge del 31.12.2009 n. 196 (e s.m.i.), avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge del 24 dicembre 2012, n. 243 (e s.m.i.), riguardante "Disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione";
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2020, n. 45, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021";

PREMESSO E RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 (e s.m.i.), recante "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti";
- la Legge Regionale 16 novembre 2018, n. 35 (e s.m.i.), recante "Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992, n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

VISTI:

- il D.P.G.R. n. 319/1990, con il quale è stato approvato il progetto per la costruzione di una discarica di 1^ categoria, ubicata in località Venita del Comune di Ferrandina (MT);
- la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza Ambientale della Regione Basilicata n. 02F/99/D/173 del 11.05.1999 di autorizzazione all'esercizio dell'attività di smaltimento di rifiuti solidi urbani presso la discarica del Comune di Ferrandina;

- la D.G.R. n. 1428 del 18.06.2004 con la quale è stato approvato il piano di adeguamento della discarica in località Venita di Ferrandina, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2003, ed autorizzata contestualmente la prosecuzione dell'esercizio della suddetta discarica;
- la Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente, Trasporti, Protezione Civile della Provincia di Matera n. 1637 del 26.05.2003, quale ultima proroga all'esercizio della suddetta discarica;

CONSIDERATO che:

- l'attività della discarica è cessata a far data dal 22.01.2009 per "*esaurimento della volumetria autorizzata*";
- con la Determinazione Dirigenziale del Settore Ambiente della Provincia di Matera n. 173 del 22.01.2009 è stata dichiarata cessata l'autorizzazione all'esercizio della discarica in oggetto;
- secondo il piano di chiusura (ripristino ambientale del sito e gestione post-operativa della discarica) contenuto nel piano di adeguamento approvato con la sopra citata D.G.R. n. 1428/2004, gli interventi di chiusura dovevano essere realizzati entro un anno dalla cessazione dell'attività, ossia entro il 2010;
- i suddetti interventi non sono stati eseguiti per mancanza di risorse economiche da parte del Comune di Ferrandina;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Basilicata è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria n. 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e che la suddetta Procedura d'Infrazione UE n. 2011/2215, riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE in base ai quali esclusivamente le discariche "esistenti" al 16 luglio 2001 (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il 16.07.2009;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 21 marzo 2019 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

PRESO ATTO che la suddetta procedura di infrazione comunitaria vede interessata anche la discarica per rifiuti urbani sita in località "Venita" di Ferrandina;

CONSIDERATO che questo Ufficio regionale ha elaborato un programma di interventi a valere sulle risorse finanziarie del Patto per lo Sviluppo della Basilicata FSC 2014-2020 – Settore prioritario "4" (Ambiente) - linea intervento 9 "Rifiuti", integrato con le disponibilità economiche rinvenienti dal Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE n. 55 del 01.12.2016 (Asse 2 – OS 2.1 settore bonifiche – linea di azione 2.1.1 – interventi di bonifica aree inquinate);

VISTA la D.G.R. n. 249 del 23 marzo 2018, recante "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Intervento strategico 9 "Rifiuti" - Approvazione del "Disciplinare per le procedure di finanziamento" per gli interventi di chiusura ed adeguamento delle discariche al D.Lgs. n. 36/2003 e finalizzati prioritariamente alla risoluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215", con la quale, tra l'altro, è stato ribadito che l'intervento di chiusura definitiva e messa in sicurezza della discarica ubicata in località Venita del comune di Ferrandina (MT) è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie rinvenienti dal Patto per lo Sviluppo della Basilicata FSC 2014-2020 – Settore prioritario "4" (Ambiente), linea di intervento 9 "Rifiuti" (Delibera CIPE n. 26/2016);

ATTESO

che, con nota prot. n. 0010266/2020 del 18.06.2020, acquisita in pari data al protocollo regionale e registrata al n. 0112441/23AA, il Comune di Ferrandina ha comunicato l'ultimazione dei lavori di chiusura e messa in sicurezza della suddetta discarica;

CONSIDERATO

che, in data 09.07.2020, funzionari di questo Ufficio hanno effettuato l'ispezione finale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003, presso la discarica di rifiuti solidi urbani del Comune di Ferrandina – ex discarica 1^ categoria – ubicata in località Venita, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi realizzati, al fine di procedere all'approvazione della chiusura; nel corso del sopralluogo (il cui verbale è agli atti dell'Ufficio) è stato accertato, anche sulla base della documentazione tecnico-amministrativa e di un accurato report fotografico, che l'intervento realizzato ha visto l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- la riprofilatura del corpo rifiuti, con pendenze idonee alla corretta regimentazione delle acque meteoriche;
- la realizzazione del pacchetto di copertura finale "capping", così costituito:
 - a. strato di ghiaia integrato da un geotessile non tessuto dello spessore di circa 30 cm;
 - b. geocomposito drenante con funzione di drenaggio del biogas costituito da una geostuoia tridimensionale in polipropilene accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene (spessore complessivo 0,65 cm);
 - c. geomembrana in HPDE ad alta densità dello spessore di mm 2,00;
 - d. geocomposito drenante con funzione di drenaggio delle acque meteoriche costituito da una geostuoia tridimensionale in polipropilene accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene (spessore complessivo 0,65 cm);
 - e. terreno vegetale dello spessore di 1,00 m;
- la realizzazione di opere di regimentazione delle acque meteoriche di deflusso superficiale al fine di minimizzare le infiltrazioni nel corpo discarica e limitare i fenomeni di erosione superficiale;
- la realizzazione di un sistema di captazione e trattamento del biogas, con l'installazione di n. 11 pozzi di estrazione, provvisti di teste di pozzo e tubazioni di collettamento alla centrale di aspirazione e combustione del biogas mediante una torcia di 50 Nm³/H;
- l'installazione di n. 4 piezometri della profondità di 30 ml per il monitoraggio delle acque sotterranee, due a monte e due a valle, con intercettazione delle acque di falda;
- la realizzazione di una nuova vasca di raccolta del percolato e la rifunionalizzazione dell'esistente impianto di raccolta del percolato;
- la realizzazione di un impianto antincendio;
- l'installazione di un impianto luce e forza motrice;

CONSIDERATO

altresì che, nel corso del suddetto sopralluogo, è stato verificato quanto segue:

- non sono state riscontrate fuoriuscite di percolato dai n. 2 pozzi di raccolta dello stesso, posizionati a valle della discarica nella nuova platea di fondazione in c.a.;
- i n. 3 pozzi del percolato risultano essere dotati di pompe di estrazione comandate automaticamente mediante appositi quadri di controllo;
- il percolato viene pompato in appositi serbatoi intercomunicanti tra di loro dotati di galleggiante di arresto del livello (n. 4 serbatoi di 15 mc cadauno per un totale di 60 mc), posizionati in una vasca in cemento armato, opportunamente impermeabilizzata, di dimensioni tali da contenere il liquido di almeno uno dei serbatoi;
- le acque meteoriche vengono opportunamente regimentate e convogliate verso un unico pozzetto di confluenza situato nel punto più depresso e di qui nel canale principale di raccolta delle stesse e da ultimo nel recapito finale;
- la recinzione della discarica, il cancello d'ingresso e la viabilità interna sono risultati essere in buono stato manutentivo;
- risulta presente una centralina di rilevamento dei dati meteorologici.

RILEVATO

che, dagli esiti del sopralluogo, è risultato necessario procedere al campionamento delle acque sotterranee nei piezometri realizzati;

PRESO ATTO

che, con nota prot. n. 0019310/2020 del 12.11.2020, acquisita al protocollo regionale in pari data e registrata al n. 0214624/23AA, il Comune di Ferrandina ha trasmesso le analisi sulle acque sotterranee;

- RITENUTO** che sulla base di quanto accertato nell'ambito dell'ispezione finale e dell'attività istruttoria effettuata dall'Ufficio, è stata verificata la sussistenza delle condizioni amministrative e tecniche per l'approvazione della chiusura definitiva dell'impianto di discarica a condizione che vengano rispettate, per la fase di gestione post-operativa, le disposizioni di cui all'allegato 2 al D.Lgs. n. 36/2003, come meglio specificato nella tabella riportata in seguito;
- ATTESO** che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Regionali;
- TUTTO** ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di **DARE ATTO**, a seguito di ispezione finale sul sito e di valutazione della documentazione tecnica prodotta, della **chiusura definitiva** della discarica del **Comune di Ferrandina (MT)** di rifiuti non pericolosi - ex 1^a categoria, ubicata in **località Venita**, e di **APPROVARLA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.), con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni relative alla gestione post-operativa per almeno **trenta anni** dalla data della presente, ai sensi dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.):
 - 2.a) il Comune di Ferrandina deve assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica nel rispetto dei tempi, delle modalità, dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dal Piano di Adeguamento, dal D.Lgs. n. 36/2003 e dai piani di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale, nonché nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi;
 - 2.b) il Comune deve garantire un'adeguata e corretta manutenzione per mantenere in buona efficienza:
 - recinzione e cancello di accesso;
 - rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e relativo pozzetto/sistema di campionamento a valle della discarica;
 - viabilità interna ed esterna;
 - sistema di drenaggio del percolato;
 - sistema di gestione del biogas;
 - sistema di impermeabilizzazione sommitale;
 - copertura vegetale, procedendo ad innaffiature, periodici sfalci, sostituzione delle essenze morte e laddove necessario anche ad una buona irrigazione che favorisca lo sviluppo della copertura vegetale;
 - pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;
 - 2.c) il Comune deve garantire modalità e frequenza di asportazione del percolato, assicurando comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile;
 - 2.d) il Comune deve garantire inoltre che:
 - tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate in tutte le condizioni operative previste;
 - vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;
 - venga assicurato un tempestivo intervento in caso di imprevisti;
 - venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;
 - venga garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio;
 - 2.e) il Comune deve rendere accessibile all'autorità competente al controllo i punti assunti a riferimento per il campionamento, in particolare relative alle acque superficiali e sotterranee;
 - 2.f) il controllo e la sorveglianza devono essere condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente con riguardo ai parametri ed alle periodicità riportati nella seguente tabella:

MONITORAGGIO					
Matrice ambientale	Parametro	U.M.	Punto di misura	Frequenza di controllo – Fase di gestione post-operativa	Registrazione
Qualità dell'aria	H ₂ S	-	n. 2 punti - uno a monte e uno a valle della discarica lungo la direzione prevalente del vento al momento del campionamento	Semestrale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
	NH ₃				
	Mercaptani				
	Polveri totali				
Gas di discarica	CH ₄	-	Collettore di testa del pozzo di estrazione del biogas	Semestrale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
	CO ₂				
	O ₂				
Percolato	Volume	m ³	Pozzo di raccolta	Semestrale	Elettronica e/o cartacea
	Composizione – (almeno il PH - BOD ₅ – COD - Conducibilità elettrica, Calcio Sodio, Potassio Cadmio, Cromo totale, Cromo VI Ferro, Manganese Mercurio, Magnesio, Rame Nichel, Piombo Zinco, Arsenico Fluoruri, Solfati Cloruri, Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Cianuri, Fenoli totali, Composti organo alogenati, Pesticidi fosforiti e Totali, Solventi organici aromatici, Solventi organici Azotati, Solventi clorurati)		Pozzo di raccolta	Semestrale	Elettronica e/o cartacea
Acque superficiali di drenaggio	PH Solidi Sospesi tot BOD ₅ , COD Solfati Cloruri Fosforo totale Azoto ammon. Azoto nitroso Azoto nitrico Grassi e olii Idrocarburi totali Daphnia Magna		Pozzetto/sistema di campionamento acque superficiali a valle della discarica	Semestrale	Rapporti di prova
Acque sotterranee	Tutti i parametri della Tab. 1 – Allegato 2 del D.Lgs. 36/03 (per i primi due anni successivamente solo i parametri fondamentali della Tab. 1 citata)		Piezometri di monitoraggio	Semestrale	Rapporti di prova
Dati meteo-climatici	Precipitazioni		Centralina	Giornaliera, sommata ai valori mensili	Quaderno delle registrazioni della centralina
	Temperatura (min, max, 14 h CET)			Media mensile	
	Velocità e direzione del vento			Non richiesta	
	Evaporazione			Giornaliera, sommata ai valori mensili	
	Umidità atmosferica (14 h CET)			Media mensile	

Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica				Rilievi topografici
	Comportamento di assestamento del corpo di discarica			Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale	

3. di **STABILIRE** che il Comune debba inviare, entro il 30 aprile di ogni anno, la relazione contenente le informazioni su tutte le attività di manutenzione e monitoraggio eseguite nell'anno precedente;
4. di **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003:
 - 4.a) l'esito dell'ispezione finale effettuata dal personale della Regione Basilicata non comporta in alcun caso per il Comune una minore responsabilità relativamente alle condizioni stabilite nel piano di adeguamento nonché nel D.Lgs. n. 36/2003;
 - 4.b) il Comune, anche dopo la chiusura definitiva della discarica, è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per almeno ***trenta anni*** dalla data del presente provvedimento e comunque per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente, ai sensi dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003;
5. di **NOTIFICARE** la presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Ferrandina, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'A.R.P.A.B. per i controlli ambientali;
6. di **PUBBLICARE** per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg., ovvero, al Presidente della Repubblica entro 120gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Salvatore Margiotta

Giuseppe Galante

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

COMUNE DI FERRANDINA - Discarica ex 1^ categoria per rifiuti non pericolosi ubicata in località Venita - Piano di adeguamento approvato con D.G.R. n. 1428/2004 - Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.).

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **29/01/2021**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giuseppe Galante**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>